

Efficienza costruttiva e GEOMETRIA COSTANTE

PRESENTE SUL MERCATO DA 70 ANNI, DELTA PUNTA SU SOLUZIONI COSTRUTTIVE CHE GARANTISCONO EFFICIENZA ENERGETICA, GEOMETRIA COSTANTE NEL TEMPO E MANUTENZIONE RIDOTTA BASATA SU TECNOLOGIA IDROSTATICA

Fondata nel 1955, Delta è specializzata in progettazione e costruzione di rettificatrici per superfici piane ad alta tecnologia. L'azienda si distingue per l'adozione di guide idrostatiche in presa integrale su tutti gli assi macchina, soluzione che garantisce usura zero, assenza di stick-slip e geometria costante nel tempo, con notevoli vantaggi in termini di produttività e ciclo di vita della macchina.

Come valuta la domanda attuale di macchine rettificatrici sul mercato italiano ed europeo? Come si chiuderà a suo parere l'anno e quali sono le previsioni per il 2026?

«La domanda interna – afferma Maurizio Ceri, responsabile vendite Italia di Delta – ha subito una contrazione già iniziata lo scorso anno. Gli incentivi legati alla transizione 5.0 che dovevano stimolare gli ordinativi, per complessità e poca chiarezza hanno probabilmente accentuato questo rallentamento. È da segnalare che per quanto riguarda il secondo semestre il trend si è invertito e si prevede una chiusura d'anno migliore rispetto al 2024. Fortunatamente il mercato europeo già da inizio anno mostra segnali positivi principalmente dall'Est Europa, tendenza che dovrebbe essere confermata anche nel 2026».



Maurizio Ceri,
responsabile vendite
Italia di Delta



Come si sta evolvendo la tecnologia delle rettificatrici in termini di precisione, automazione e controllo dei processi? Può indicare quali sono, secondo voi, i trend tecnologici più rilevanti oggi?

«L'ottenimento di ottimi risultati in termini di precisione passa in modo imprescindibile dalla qualità costruttiva, dalle soluzioni tecniche e dal processo produttivo adottati dal costruttore. Le esigenze del cliente sono sempre più spinte, la precisione è ormai considerata un requisito minimo, la richiesta è di ottenerla con costanza nell'arco della giornata con un apporto da parte del personale sempre più ridotto se non nullo. La sensoristica per il controllo termico consente al cliente e al costruttore di soddisfare questa necessità, stiamo parlando di macchine dedicate alla produzione di particolari con tolleranze molto strette spesso impiegate per lavorazioni continuative su 24 ore».

In che modo l'intelligenza artificiale e il machine learning stanno influenzando il mondo della rettifica? Avete già avviato progetti concreti in cui l'IA è integrata nei vostri impianti per migliorare qualità, efficienza o manutenzione predittiva?

«Qualità, efficienza e manutenzione predittiva sono il risultato delle soluzioni costruttive adottate. Un esempio è presto fatto: siamo costruttori di rettificatrici tangenziali idrostatiche dal 1955, la guida idrostatica, oltre ad altre caratteristiche importanti, è un sistema che riduce l'attrito fino ad annullarlo. Ciò si traduce in efficienza energetica costruttiva, poiché consente l'uso di motorizzazioni degli assi meno energivore. Ne derivano una qualità superiore, dato che l'assenza di usura mantiene la geometria costante nel tempo, e un vantaggio in termini di produttività, ciclo di vita e ridotti fermi per manutenzione. Il CNC può fornire segnalazioni e indicazioni a video all'operatore per la verifica e il controllo del componente interessato e, se necessario, per programmare la sostituzione, pianificando l'intervento in modo ottimale per evitare fermi operativi. Si tratta di una forma di manutenzione predittiva basata su dati storici acquisiti, anziché su calcoli elaborati da IA. Un vero e proprio progetto IA applicato alla nostra produzione non è ancora avvenuto ma una raccolta dati finalizzata al miglioramento del processo produttivo è un primo step. Un esempio concreto è la misurazione del consumo energetico che può arrivare anche all'analisi per singolo ciclo. L'obiettivo è ottimizzare la produttività e il consumo energetico, effettuando prove successive con variazioni dei parametri di lavorazione e rianalizzando i dati».

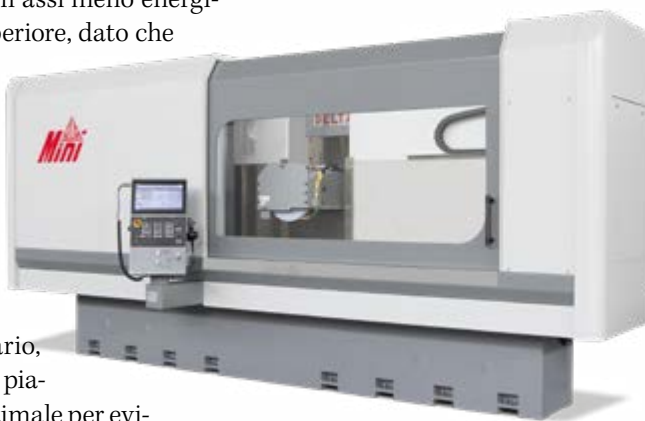
Efficienza energetica e servitizzazione sono temi sempre più centrali anche nelle lavorazioni di finitura: come si colloca la rettifica in questo contesto?

«È indubbio che nell'ottica del miglioramento continuo – conclude Ceri – l'introduzione di motori con classe di efficienza sempre più elevata e una gestione più attenta delle utenze, come refrigerazione e aspirazione fumi con procedure automatiche di spegnimento o stand by, concorrono alla riduzione dei consumi e al miglioramento dell'efficienza energetica della macchina. Que-

Modularità e sostentamento idrostatico integrale

Le rettificatrici per superfici piane della linea Mini sono macchine progettate e costruite per garantire elevata capacità produttiva, precisione e affidabilità. Il progetto modulare prevede quattro modelli, Mini 7, 12, 15 e 20, con superfici massime rettificabili da 800 x 550 mm fino a 2.100 x 650 mm. Ultima nata e ammiraglia della gamma, la Mini 20 presenta tre differenti livelli di automazione: diastep, CN touch screen e CNC Siemens, disponibile nelle versioni con chiusura superiore a cupola o con carena integrale. Le principali caratteristiche costruttive comuni a tutta la linea sono l'architettura a montante mobile caratterizzata da una struttura interamente realizzata con fusioni di ghisa Meehanite stabilizzata per conferire massima rigidità; il sostentamento idrostatico su tutti gli assi macchina con guide in presa integrale, che garantisce usura zero e assenza di stick-slip; il mandrino idrodinamico Mackensen che

assicura elevata precisione geometrica e di lavoro, finiture superficiali molto accurate e massima durata nel tempo; software dedicati realizzati dallo sviluppo Delta per garantire massima semplicità di utilizzo facilitando il compito dell'operatore con piena operatività dopo breve formazione.



La linea Mini di Delta offre quattro modelli modulari con sostentamento idrostatico integrale su tutti gli assi

ste soluzioni introdotte già da tempo sono a netto vantaggio dell'utilizzatore, a fronte di un maggior costo per materiali e software, ma non sempre apprezzate e considerate dall'utente finale. La servitizzazione è un termine molto utilizzato che comprende funzioni e servizi per la maggior parte dei casi da sempre attuati. L'elevato contenuto tecnologico delle rettificatrici rende necessario un approccio al cliente con una visione a 360°, che spesso inizia ancora prima dell'offerta della macchina. Il servizio fornito è un'analisi delle esigenze del potenziale cliente, non di rado correlata a studi di fattibilità e analisi produttive, il tutto prima che diventi cliente. L'Industria 4.0 è un esempio di servitizzazione: pur producendo macchine "Industry 4.0 ready" il valore aggiunto risiede nella personalizzazione in base alle reali necessità dell'utilizzatore. Seguire il cliente e il prodotto lungo tutto il suo percorso è un impegno aziendale importante, che include assistenza pre e post-vendita con fornitura di ricambi e service puntuale e tempestivo. Quest'anno Delta festeggia 70 anni di attività, un traguardo molto importante per noi e per i nostri clienti, che senza la servitizzazione non ci avrebbero accompagnato in questo lungo cammino».